

INDICE

PRIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 10 ottobre 1915</i>	9
Veggenza e pensare. Il simbolismo delle scuole iniziatiche. Il contrasto fra Esoterici ed Exoterici in merito alla divulgazione del sapere esoterico. Il formarsi di un compromesso: il medianismo e lo spiritismo. Il fallimento del tentativo. La scienza dello spirito attua il principio degli Exoterici della metà del secolo scorso.		
SECONDA CONFERENZA	<i>Dornach, 11 ottobre 1915</i>	23
La Società Teosofica e i medium. Il cammino conoscitivo individuale della scienza dello spirito. Mete particolari di alcuni ordini occulti. L'insuccesso dello spiritismo. La personalità della Blavatsky. La fondazione della Società Teosofica. I precedenti della fondazione della Sezione tedesca della Società Teosofica e lo sviluppo del movimento scientifico-spirituale.		
TERZA CONFERENZA	<i>Dornach, 16 ottobre 1915</i>	48
Il materialismo del secolo XIX. L'autoconoscenza nel pensare come premessa per riconoscere l'aridità dell'immagine materialistica del mondo. La vera origine dell'atomismo.		
QUARTA CONFERENZA	<i>Dornach, 17 ottobre 1915</i>	57
Il tentativo degli occultisti per salvare da diverse parti la caduta nel materialismo. Il materialismo nelle diverse correnti spirituali del secolo XIX. Le vie errate del medianismo. Le deviazioni della dottrina dell'ottava sfera e della Luna da parte di Sinnett e della Blavatsky. Le ragioni delle loro deviazioni.		
QUINTA CONFERENZA	<i>Dornach, 18 ottobre 1915</i>	77
L'ottava sfera. L'azione degli Spiriti della forma attraverso le forze della Luna e dell'ereditarietà. L'opposizione di Lucifero e di Arimane. La materia della Luna.		

I pericoli dell'errore entrando nei mondi spirituali. Antica e nuova chiaroveggenza. Rivivificare il corpo eterico in relazione alla comparsa del Cristo nell'eterico. Le condizioni vitali del movimento della scienza dello spirito. Resti di antiche conoscenze al sorgere del materialismo, ad esempio in Heinroth e in Goethe (la descrizione di Macaria nel *Wilhelm Meister*).

La conoscenza della vita fra morte e nuova nascita. La trasformazione di forze fisiche non usate in forze spirituali di aiuto dopo la morte. L'esperienza a ritroso dei periodi di sonno nel *kamaloka*. I limiti stabiliti dalla scienza e dalla religione per impedire l'ingresso nei mondi spirituali.

Lo scopo del lavoro con i simboli nelle società segrete. Il problema della diffusione di conoscenze rimaste finora segrete. La trasformazione delle forze nella storia con l'esempio della *Divina Commedia* e dei metodi educativi del Padre Antonio. Le forze avverse alla natura e all'uomo dietro i fenomeni naturali e le esperienze dell'anima.

L'importanza dello studio del mondo minerale per l'evoluzione terrena dell'uomo. Dualità nel mondo sensibile e triade in quello soprasensibile. Intelligenza arimanica e volontà luciferica. I pericoli dell'occultismo obiettivo e della mistica soggettiva. Come evitarli con la scienza dello spirito.

La coscienza umana fra realtà oggettiva e soggettiva, fra mondo arimanico e luciferico. I due limiti: una necessità dell'evoluzione. Deviazioni della coscienza e loro superamento usando l'intelletto nella scienza dello spirito e liberando la vita interiore nell'attività. Il mito di Tantalò. Le direttive del movimento antroposofico.

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELLA VITA CULTURALE ALLA METÀ DEL SECOLO XIX

UNDICESIMA CONFERENZA *Dornach, 31 ottobre 1915* 189

Il romanzo di Gutzkov *Maha Guru* e il dramma di Krasinski *La Comédie infernale* come esempi significativi nella vita culturale di attenzione per il mondo spirituale alla metà del secolo XIX.

DODICESIMA CONFERENZA *Dornach, 1° novembre 1915* 206

I grandi maestri, ora esseri lunari, dell'umanità lemurica e atlantica. La conoscenza di leggi naturali nascoste in quei tempi. La conoscenza naturale moderna e lo sviluppo della libera volontà. Residui decadenti in Tibet dell'antica chimica occulta. La conoscenza di Lucifero e Arimane e la compenetrazione dell'io con il Cristo. Concetti conoscitivi e concetti di vita. Una lettera del Petrarca al Boccaccio su conoscenza e fede. *L'Asvero* di Julius Mosen. La vera ricerca del Cristo con la scienza dello spirito.

TREDICESIMA CONFERENZA *Dornach, 7 novembre 1915* 236

Lo scritto di Gustav Theodor Fechner sullo iodio della Luna. Le modificazioni fisiche ed eteriche dell'uomo dall'epoca atlantica. La fisionomia morale dell'uomo nel sesto periodo postatlantico, come destino del materialismo.

NOTE 257

INDICE DEI NOMI 265

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER 267

Gli asterischi nel testo rinviano alle note di pag. 257.